

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DELLA RITENUTA IRPEF SU ALTRI REDDITI

1. INTRODUZIONE

La dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta su altri redditi di cui all'articolo 105 della Legge ZDoh-2 deve essere presentata all'autorità tributaria dal residente qualora il reddito venga erogato da un soggetto non tenuto al versamento dell'imposta ai sensi dell'Art. 58 della [Legge di procedura tributaria \(di seguito nel testo: ZDavP-2\)](#). La dichiarazione può essere presentata anche tramite il portale eDavki:

- senza un certificato digitale (si registra utilizzando l'username e la password),
- con un certificato digitale (SIGEN-CA, SIGOV-CA, POŠTA@CA, HALCOM CA, AC NLB).

Per maggiori dettagli sul funzionamento del sistema elettronico eDavki si può consultare il sito: <http://edavki.durs.si/OpenPortal/Pages/StartPage/StartPage.aspx>.

Il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione all'Autorità tributaria entro 15 giorni dal giorno in cui percepisce il reddito.

2. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 1 – CODICE DELLO STATO DELLA DICHIARAZIONE

Lo stato della dichiarazione presentata viene indicato con l'inserimento dell'apposito numero in base al contenuto o allo scopo della dichiarazione in conformità con le disposizioni degli artt. 62 - 64 della Legge [ZDavP-2](#). La casella non deve essere quindi compilata in caso di presentazione della prima dichiarazione per il periodo o viene compilata unicamente **quando la dichiarazione viene presentata con implementazione delle disposizioni della Legge [ZDavP-2](#) che regolano la presentazione successiva o le rettifiche della dichiarazione.**

Codice 1

Il contribuente che per motivi giustificabili non ha presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile, può presentare, presso l'Autorità tributaria preposta ai sensi dell'art. 62 [ZDavP-2](#), la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito. La domanda deve contenere i motivi del ritardo e le prove delle circostanze asserite. Vengono considerati motivi giustificabili le circostanze che il contribuente non ha potuto prevedere o prevenire, e tali da impedire la redazione o la presentazione della dichiarazione del reddito nel termine previsto. La domanda per la presentazione successiva della dichiarazione del reddito deve essere presentata dal contribuente entro otto giorni dalla cessazione dei motivi per il ritardo, e in ogni caso entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione. Il contribuente è tenuto di norma ad allegare, alla domanda per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la dichiarazione dei redditi. Qualora i motivi che impediscono la compilazione o la presentazione della dichiarazione dei redditi permangano ancora all'atto della presentazione della domanda, il contribuente può presentare la domanda per la presentazione successiva della dichiarazione dei redditi senza allegare la dichiarazione dei redditi, in ogni caso con l'obbligo di indicare il termine entro il quale verrà presentata la dichiarazione. Qualora l'Autorità tributaria acconsenta alla presentazione della dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto, fissa con apposito provvedimento il nuovo termine per la presentazione della dichiarazione. Il contribuente che presenta la dichiarazione dopo la scadenza del termine previsto dall'art. 62 della Legge [ZDavP-2](#), è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 1 (presentazione dopo la scadenza del termine).

Codice 2

Qualora il contribuente non abbia presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine utile ma non adempia ai criteri per presentare la dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto, potrà, ai sensi dell'art. 63 della Legge [ZDavP-2](#), entro e non oltre la notifica del provvedimento sull'imposizione o entro l'inizio del controllo ispettivo da parte dell'Autorità tributaria o entro l'avvio della procedura per

l'accertamento della violazione o avvio dell'azione penale, presentare la dichiarazione dei redditi sotto forma di autodenuncia. Non è più possibile presentare una dichiarazione dei redditi sotto forma di autodenuncia nel momento in cui subentra per la prima volta una delle circostanze di cui al capoverso precedente. Ai sensi dell'art. 396 della Legge [ZDavP-2](#) il contribuente che ha presentato la dichiarazione dei redditi in base all'autodenuncia non viene sanzionato per la violazione, se versa l'imposta calcolata in base all'autodenuncia. Il contribuente non può presentare una nuova autodenuncia per le obbligazioni, in relazione alle quali ha già in precedenza presentato l'autodenuncia. Il contribuente che presenta la dichiarazione in base all'autodenuncia ai sensi dell'art. 63 della Legge [ZDavP-2](#), è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 2 (autodenuncia).

Codice 3

Il contribuente può rettificare la dichiarazione dei redditi resa all'Autorità tributaria ai sensi dell'art. 64 della Legge [ZDavP-2](#) fino al momento della notifica del provvedimento impositivo. Il contribuente che rettifica la dichiarazione già presentata prima della notifica del provvedimento impositivo, è tenuto ad indicare alla rubrica "Codice stato dichiarazione" della dichiarazione il numero 3 (Rettifica della dichiarazione già presentata se la decisione non è ancora stata notificata).

3. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 2 – DATI SUL CONTRIBUENTE

Inserire i dati identificativi del contribuente (nome e cognome, codice fiscale o numero di identificazione se il contribuente non residente non ha il codice fiscale sloveno, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono e residenza, nonché Stato di residenza).

4. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 3 – DATI SULL'ENTE EROGANTE

Inserire nelle colonne i dati sul singolo ente erogante.

Inserire nel rigo "**Nome e cognome o ragione sociale**" il nome, il cognome o la ragione sociale.

Inserire nel rigo "**Indirizzo o sede (città, via, n. civico, CAP)**" l'indirizzo o la sede del soggetto erogante (città, via, n. civico, CAP).

Inserire nel rigo "**Stato**" lo stato in cui ha sede l'ente erogante.

Inserire nel rigo "**Codice fiscale o numero di identificazione**" il codice fiscale del soggetto erogante attribuito nella Repubblica di Slovenia. Qualora non sia stato attribuito al soggetto erogante il codice fiscale ai sensi della Legge [ZDavP-2](#) e ai sensi della [Legge sull'amministrazione finanziaria - ZFU](#), indicare il numero che viene utilizzato ai fini fiscali nel Paese di residenza del soggetto che eroga il reddito (codice fiscale o altro numero di identificazione). Il dato sulla cifra non è obbligatorio. Il soggetto che eroga il reddito è il datore di lavoro o altra persona che eroga i redditi legati al lavoro dipendente attuale o passato.

5. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 4 – DATI SUGLI ALTRI REDDITI

Iscrivere nelle colonne i dati relativi al singolo tipo di reddito realizzato presso il singolo soggetto erogante. Indicare al primo rigo il numero del soggetto erogante di cui alla tabella 3. Qualora vengano realizzati due o più redditi presso lo stesso soggetto erogante, ripetere più volte il numero dello stesso soggetto erogante.

Inserire nel rigo “**Reddito percepito il**” la data in cui è stato percepito il reddito (gg.mm.AAAA). Il reddito si considera ricevuto dal contribuente all'atto della liquidazione o nel momento in cui viene altrimenti messo a disposizione del residente.

Inserire nel rigo “**Liquidazione per il mese di (mm.AAAA)**” il mese e l'anno nel quale il contribuente ha percepito il reddito dichiarato.

Inserire nel rigo “**Tipo di reddito**” l'altro tipo di reddito percepito dal contribuente, e precisamente:

6100 donazioni; inserire il dato sul valore complessivo del dono percepito. Inserire i doni il cui valore singolo supera 42 euro (in tal caso considerare nell'imponibile l'intero valore del singolo dono) e i doni ricevuti nel singolo anno fiscale dallo stesso donatore per un valore complessivo eccedente 84 euro (considerare nell'imponibile il valore complessivo dei doni a prescindere dal valore del singolo dono).

6300 altri redditi rimanenti; vengono considerati altri redditi rimanenti quelli che non sono da considerarsi come redditi derivanti dal rapporto di lavoro, redditi derivanti dall'attività, redditi derivanti dall'attività agricola o forestale di base, redditi derivanti dalla locazione e redditi derivanti dalla cessione del diritto patrimoniale, derivanti dal reddito di capitale, e che non sono da considerarsi redditi ai sensi della Legge relativa all'imposta sui redditi, ovvero non sono redditi esonerati dal pagamento della dichiarazione d'imposta ai sensi della Legge relativa all'imposta sui redditi e non sono compresi nei codici 6100 o 6500. Gli altri redditi sono costituiti in particolare dai premi; i premi in natura, le vincite ai giochi a premi, se non si tratta di giochi d'azzardo per i quali è necessaria una determinata competenza, abilità o che dipendono dal caso se il valore della vincita supera i 42 euro (si considera l'intero valore della vincita); borse di studio se superano la retribuzione minima, ovvero per gli studi all'estero il 160 per cento della retribuzione minima (si inserisce l'importo che supera l'importo non soggetto a imposta); le indennità percepite relativamente alla costituzione di un diritto o aggravio sul medesimo; altri redditi percepiti con il trasferimento o la cessione del diritto patrimoniale; la caparra percepita dal contribuente all'atto della stipulazione del contratto, non restituita alla parte inadempiente; ogni indennità percepita dal titolare della quota in base ad una quota di proprietà di cui all'art. 90 della Legge relativa all'imposta sui redditi relativa al soggetto erogante che non rappresenta la riduzione della quota di proprietà del predetto; la restituzione delle spese di trasporto, pernottamento e diarie prevista al comma 4 dell'art. 108 della Legge ZDoh-2;

6500 indennità per l'uso dei mezzi propri di un volontario,

6700 reddito derivante dal programma di scambi Fulbright.

Premi

Indicare l'importo dei premi ad eccezione dei premi e riconoscimenti per risultati straordinari nel campo umanitario, delle scienze e della ricerca, della cultura, dell'educazione e formazione, dello sport o nel campo sociale e nel volontariato, erogato alle condizioni di cui all'art. 107, punto 1, terzo allinea e art. 108, comma 5, punto 3 della Legge ZDoh-2. In caso del rimborso del premio rimborsato per opere eccezionali di alto valore dalla organizzazione volontaria, si iscrive il valore che supera il 50 % del premio finanziario di riconoscimento statale per opere eccezionali di alto valore nel campo del volontariato, bandito per l'anno precedente.

Donazioni

Iscrivere il valore delle donazioni il cui singolo valore supera i 42 euro.

Vincite da concorsi a premio

Iscrivere il valore delle vincite da concorsi a premio che non si annoverano fra i giochi aleatori e in cui la vincita dipende da abilità, sapienza o caso fortuito, se l'ammontare della vincita supera i 42.

Borse di studio

Riportare l'importo della borsa di studio di qualunque tipo corrisposta mensilmente per la partecipazione a corsi di studio regolari nella Repubblica di Slovenia, per la parte eccedente l'importo dello stipendio minimo garantito come stabilito dall'apposita legge, ovvero l'importo della borsa di studio per i corsi di studio all'estero nella parte che eccede l'importo dello stipendio minimo garantito aumentato del 60%. Non concorrono a formare la base imponibile gli emolumenti percepiti in relazione alla formazione e abilitazione degli studenti che percepiscono la borsa di studio (articolo 39, comma 3, secondo punto, della Legge ZDoh-2), se sono connessi all'esercizio/attività del soggetto erogatore, e i rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro, se non eccedono gli importi stabiliti dal Governo della Repubblica di Slovenia ai sensi dell'articolo 44 della Legge ZDoh-2.

Rimborsi delle spese di viaggio, pernottamento e diarie ai sensi dell'art. 108, comma quarto della Legge ZDoh-2

Riportare l'importo dei redditi adibiti a coprire le spese documentate di viaggio, pernottamento e diarie, ai sensi dell'art. 108, comma 4 della Legge ZDoh-2 in parte che eccede l'importo non imponibile ai sensi della norma del governo di cui all'articolo 44 della Legge ZDoh-2.

Nella liquidazione dell'indennità per le spese personali di un volontario viene inserito il reddito nella parte eccedente il 20% della diaria per il viaggio di lavoro eccedente 12 e fino a 14 ore in Slovenia che non viene calcolato nell'imponibile del reddito derivante dal rapporto di lavoro, se il volontario viene distaccato alla prestazione del volontariato in Slovenia, o il reddito nella parte eccedente il 20% della diaria per il viaggio di lavoro che supera le 14 e fino alle 24 ore all'estero, da non computarsi al fine dell'imponibile del reddito derivante dal rapporto di lavoro, se il volontario viene distaccato alla prestazione del volontariato all'estero.

Indennità per l'uso di mezzi propri di un volontario;

Riportare l'importo totale dell'indennità del volontario per l'utilizzo dei propri mezzi. La base imponibile è determinata dall'indennità del volontario per l'utilizzo dei propri mezzi in parte che nel livello annuale eccede il 20 % dello stipendio medio mensile degli occupati in Slovenia, per il mese di gennaio dell'anno precedente.

Reddito derivante dal Programma di scambi di Fulbright

Il reddito derivante dal Programma degli scambi Fulbright non è considerato effettivamente come pagamento per il lavoro o servizio svolto e nemmeno come indennità per il reddito perso; per questo motivo tale reddito è da ritenersi come altro reddito.

Compilare nel rigo "**Reddito (in EUR)**" il reddito lordo arrotondato a due cifre decimali, percepito nel singolo periodo di calcolo. Il reddito realizzato in valuta estera viene cambiato in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito altro reddito.

Inserire nel rigo "**Importo delle spese o redditi effettivi che riducono l'imponibile**" in caso di tipo di reddito 6500 l'importo delle spese effettive per l'uso dei mezzi propri in relazione al lavoro di volontariato, se superano a livello annuo il 20% della retribuzione mensile media dei dipendenti in Slovenia per il mese di gennaio dell'anno civile precedente relativamente all'indennità per l'uso dei mezzi propri dei volontari. Per il tipo di reddito 6700 inserire l'importo delle spese direttamente legate alla collaborazione al Programma degli scambi Fulbright quali, a titolo esemplificativo: i canoni d'affitto, le spese di viaggio, l'assicurazione sanitaria integrativa, i materiali per gli studi, i contributi all'ente ospitante e tutte le altre spese direttamente legate alla collaborazione nel suddetto programma di scambio, nonché le diarie ai sensi del Memorandum sull'accordo tra il Governo della Repubblica di Slovenia e il Governo degli Stati Uniti d'America sul Programma degli scambi Fulbright.

Inserire nel rigo "**Si chiede nel calcolo della ritenuta IRPEF l'applicazione delle aliquote IRPEF previste dalla tabella e il riconoscimento delle agevolazioni di cui al capitolo 6 della presente dichiarazione**" la risposta "Sì" se il residente percepisce regolarmente un altro reddito per il periodo mensile e desidera applicare relativamente a tale reddito nel calcolo della ritenuta IRPEF le stesse aliquote e la scala prevista dall'art. 122 della Legge ZDoh-2, ricalcolata nelle dodicesime parti dell'anno, con la

considerazione di 1/12 parte dell'importo dell'agevolazione generale, 1/12 parte dell'agevolazione per handicap fisico del 100% e l'agevolazione personale speciale per famigliari a carico, a condizione che il contribuente non percepisca altri redditi sui quali la ritenuta IRPEF è calcolata secondo le modalità indicate in questo paragrafo.

Inserire nel rigo "**Stato/Organizzazione internazionale che eroga il reddito**" lo Stato o la denominazione dell'organizzazione internazionale che ha erogato il singolo tipo del reddito percepito.

Inserire nel rigo "**Si chiede la detrazione dell'imposta straniera (in euro) in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione (solo per residenti)**" l'importo dell'imposta straniera in euro arrotondato a due cifre decimali. L'importo dell'imposta straniera in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito il reddito. Viene in questo modo chiesto il riconoscimento della detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito.

L'elenco delle Convenzioni internazionali vigenti per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia nella rubrica: http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/mednarodno_obdavcenje/.

Inserire nel rigo "**Detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Legge ZDoh-2 (in euro)**" l'importo dell'imposta straniera in euro, arrotondato a due cifre decimali. L'importo dell'imposta straniera in valuta estera va convertito in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui è stato acquisito il reddito. In questo modo viene richiesta, in assenza di una Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione del reddito, la detrazione dell'imposta straniera in conformità con la Legge dell'imposta sul reddito – Zdoh-2, cioè l'abolizione della doppia imposizione dei redditi in conformità con la sezione IX.

A prescindere dalla possibilità di chiedere la detrazione dell'imposta straniera nella dichiarazione per il calcolo della ritenuta IRPEF su altri redditi in base alla dichiarazione sull'obbligazione tributaria al di fuori della Slovenia, viene al soggetto passivo dell'IRPEF riconosciuta la detrazione dell'imposta straniera nel calcolo e nel conguaglio dell'IRPEF a livello annuo soltanto, se il soggetto passivo dell'IRPEF ha fatto valere la detrazione dell'imposta versata all'estero anche nel ricorso contro il calcolo informativo dell'IRPEF o nella dichiarazione per il calcolo dell'IRPEF.

Indicare nel rigo "**Chiedo l'esonero dal pagamento dell'IRPEF in conformità con la Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione (solo per non residenti)**" la risposta "Sì" se il residente chiede l'esonero dal pagamento dell'IRPEF relativamente al reddito non imponibile in Slovenia ai sensi della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione dei redditi.

Cerchiare nel rigo "**Si dichiara che (solo per non residenti)**" nell'apposita casella la lettera a) se il contribuente è residente di un altro Stato, e la lettera b) se gli altri redditi sono relativi all'unità commerciale fissa o base fissa nella Repubblica di Slovenia. In tal modo si fa valere l'esonero dal pagamento della ritenuta IRPEF su altri redditi derivanti dal lavoro in base alle disposizioni della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione, stipulata tra la Repubblica di Slovenia e lo Stato della fonte o organizzazione internazionale. Il contribuente non residente che chiede l'esonero dal pagamento della ritenuta IRPEF è tenuto ad allegare alla dichiarazione anche il certificato di residenza emesso dalla competente Autorità dell'altro Stato contraente, dal quale risulti che il contribuente è residente di quell'altro Stato ai sensi delle disposizioni della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione tra la Repubblica di Slovenia e l'altro Stato (vedi punto 8 delle presenti istruzioni).

6. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 5 – ARTICOLAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE O DEI REDDITI CHE RIDUCONO L'IMPONIBILE

I dati vengono compilati:

- a. se le spese effettive per l'uso dei mezzi propri relativamente al volontariato superano il 20% della retribuzione mensile media dei dipendenti in Slovenia per il mese di gennaio dell'anno civile precedente,
- b. per le spese direttamente collegate alla partecipazione al Programma degli scambi di Fulbright, quali a titolo esemplificativo: i canoni d'affitto, le spese di viaggio, l'assicurazione sanitaria integrativa, il materiale di studio, i contributi all'ente ospitante e le altre spese direttamente connesse con la partecipazione al programma degli scambi citato, oltre alle diarie in conformità con il Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica di Slovenia e il Governo degli Stati Uniti d'America sul Programma degli scambi di Fulbright.

Nel rigo "**Articolazione delle spese/redditi (descrizione)**" i dati relativi alle fatture pagate intestate al contribuente (data della fattura, numero della fattura, denominazione del fornitore, specificazione dell'acquisto o del servizio o indicare altri documenti relativi ai redditi percepiti che vanno a ridurre l'imponibile (a titolo esemplificativo: documenti comprovanti le spese sostenute dal titolo del Programma degli scambi di Fulbright). Indicare il rigo con il codice del tipo di reddito di cui alla tabella 4, relativamente al quale viene richiesto il riconoscimento delle spese o del reddito che va a ridurre l'imponibile.

Inserire nel rigo "**Importo (in euro)**" le spese o i redditi in euro arrotondati a due cifre decimali in base alle fatture o altri documenti comprovanti. I costi, l'importo dei quali viene sulla fattura espresso in valuta estera, vengono cambiati in euro al cambio pubblicato dalla Banca di Slovenia al giorno in cui sono insorti.

Allegare alla dichiarazione le fatture in base alle quali viene chiesto il riconoscimento delle spese effettive di uso dei mezzi propri relativamente al volontariato o relative prove per tutte le spese e i redditi direttamente legati alla partecipazione al Programma degli scambi di Fulbright.

7. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 6 – RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI AI FINI DEL CALCOLO DELLA RITENUTA IRPEF SU ALTRI REDDITI

Il residente che percepisce regolarmente un altro reddito per il periodo mensile a condizione che non percepisca un altro reddito, relativamente al quale vengono successivamente riconosciute le agevolazioni citate, può chiedere il riconoscimento dell'agevolazione da applicare nel calcolo della ritenuta IRPEF sugli altri redditi, indicando:

- l'agevolazione personale del contribuente disabile con handicap fisico del 100%; si tratta dell'agevolazione personale di cui all'art. 112 della Legge ZDoh-2. Al residente disabile con handicap fisico del 100% viene riconosciuta la riduzione dell'imponibile annuo qualora sia stato riconosciuto al medesimo il diritto a farsi curare ed assistere da altre persone in base ad un provvedimento dell'Istituto di previdenza sociale della Slovenia, del Centro di assistenza sociale o dell'Autorità amministrativa competente per la tutela dei combattenti e degli invalidi di guerra.
- per il familiare a carico si chiede l'agevolazione speciale ai sensi dell'art. 114 della ZDoh-2; Viene considerato familiare a carico:

Codice A1 - un figlio di età compresa fino ai 18 anni

Codice A2 - un figlio dai 18 ai 26 anni di età se continua con gli studi, in modo ininterrotto o con interruzioni fino ad 1 anno, di scuola media superiore, di corso di diploma o universitario, che non è in un rapporto di lavoro dipendente, non svolge un'attività e non dispone di mezzi di sostentamento propri o tali mezzi sono inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i familiari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3 della Legge ZDoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro familiare a carico). Si considerano redditi propri tutte le entrate in base alla Legge Zdoh-2 ad eccezione della pensione per superstiti, del reddito per il lavoro occasionale o periodico, in base ad una richiesta di prestazione di lavoro emessa da un ente autorizzato o

dall'istituto per il lavoro che svolge la funzione di intermediazione per il collocamento degli studenti di scuole medie superiori o universitari, delle borse di studio e dei redditi del figlio esonerati dal pagamento dell'imposta sui redditi in conformità con gli artt. 22 e 29 della Legge ZDoh-2.

Codice A3 - un figlio che adempie ai criteri di cui al codice A2 ed è di età superiore ai 26 anni, se risulta iscritto al corso di studio prima del compimento dei 26 anni, per un massimo di 6 anni dal giorno dell'iscrizione ad un corso di laurea, e per un massimo di 4 anni dal giorno di iscrizione al corso di post-laurea.

Codice A4 - un figlio di età superiore ai 18 anni che non partecipa a corsi formativi ed è abile al lavoro, se risulta registrato presso il Centro per l'impiego, secondo le norme di registrazione del domicilio è registrato allo stesso indirizzo di quello dei genitori o dei genitori adottivi, e non ha mezzi di sostentamento propri o qualora questi risultino inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i familiari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3 della Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro familiare a carico). Si considerano redditi propri tutte le entrate in base alla Legge Zdoh-2.

Codice A5 - un figlio che necessita di cure e custodia particolari, avente diritto all'integrazione per le cure del figlio ai sensi della Legge sulla tutela dei genitori e sui ricavi famigliari o con diritto all'integrazione per l'assistenza e il servizio ai sensi della Legge di assicurazione pensionistica e per il caso di invalidità. L'agevolazione non viene riconosciuta al contribuente, il cui figlio si trova - per cure mediche, abilitazione, educazione e formazione - in un istituto dove benefici di cure gratuite durante tutto il giorno, o sia in affidamento, salvo qualora venga provato che il contribuente provveda al sostentamento materiale del figlio anche nel periodo in questione. In questa ipotesi, l'agevolazione viene riconosciuta per il periodo in cui il centro di lavoro sociale riconosce il diritto all'integrazione per le cure del figlio ai sensi della legge che regola la tutela dei figli da parte dei genitori e le somme percepite dalla famiglia.

Codice B1 – un figlio che ha lo status di disabile ai sensi della legge sull'inclusione sociale delle persone disabili e continua la sua istruzione alla scuola media superiore, ai corsi di diploma o corsi universitari, indipendentemente dall'età.

Codice B2 – un figlio che ha lo status di disabile ai sensi della legge sull'inclusione sociale delle persone disabili e non frequenta la scuola, indipendentemente dall'età e non ha redditi propri per il sostentamento o questi sono al di sotto del livello di agevolazione speciale (punto 2 del comma primo dell'articolo 114 della Legge ZDoh-2) per un figlio da mantenere che necessita di cure e protezioni speciali. Si considerano redditi propri tutte le entrate in base alla Legge Zdoh-2, ad eccezione dell'assistenza e dell'indennità di servizio ai sensi della Legge sui veterani di guerra, della Legge sui veterani disabili, della Legge sull'inclusione sociale delle persone disabili, nonché della Legge sull'assicurazione pensionistica e di invalidità.

Per un figlio di cui al codice B si applica quanto segue:

- le persone con stato di disabilità cui tale stato è riconosciuto in base a una decisione ai sensi della Legge sulla tutela sociale delle persone con disabilità mentali e fisiche hanno uno status equivalente a quello delle persone che hanno uno stato di disabilità ai sensi della Legge sull'inclusione sociale delle persone disabili;
- l'agevolazione non viene concesso al contribuente, il cui figlio è assistito, formato, educato o istruito in un istituto che fornisce assistenza diurna gratuita, o in affido, a meno che non dimostri di prendersi cura materialmente del figlio anche in quel periodo.

Per un figlio di cui al codice A e B si applica quanto segue:

- il proprio figlio, quello adottivo, in affidamento o il figlio del partner extraconiugale;
- il nipote, se il contribuente ha diritto a percepire l'agevolazione speciale per uno dei suoi genitori o se il nipote non ha genitori o se il nipote è a carico del contribuente in base ad un provvedimento giudiziale;
- un'altra persona, se il contribuente si prende cura di questa base ad un provvedimento giudiziario.

Codice C – il coniuge senza rapporto di lavoro dipendente che non svolge un'attività autonoma, se sprovvisto di mezzi di sostentamento propri o se questi risultano inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i famigliari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, della Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro famigliare a carico), e il coniuge divorziato del contribuente, qualora gli sia stato riconosciuto - con una sentenza o con un accordo stipulato ai sensi della normativa in materia di matrimoni e rapporti famigliari - il diritto agli alimenti che vengono versati dal contribuente. Viene considerato coniuge chi convive in matrimonio con il contribuente. Viene considerato coniuge anche il partner extraconiugale, se convive da almeno un anno con il contribuente in una comunità equiparata al matrimonio ai sensi delle disposizioni in materia di matrimonio e rapporti famigliari.

Codice D – i genitori o i genitori adottivi del contribuente, che sono sprovvisti di mezzi di sostentamento propri o dotati di mezzi di sostentamento inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i famigliari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, della Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro famigliare a carico) e secondo le norme di registrazione del domicilio sono registrati allo stesso indirizzo di quello del contribuente o sono sottoposti alla tutela istituzionale in un istituto di tutela sociale e sono a carico del contribuente i costi dei relativi servizi o il contribuente e i genitori, ovvero il genitore adottivo, hanno stipulato un accordo di mantenimento sotto forma di atto notarile esecutivo in conformità alla Legge che disciplina i rapporti familiari e, alle stesse condizioni, anche i genitori o i genitori adottivi del coniuge del contribuente, se il coniuge non è contribuente ai fini della dichiarazione dei redditi. Si considerano redditi propri di cui alla frase precedente tutte le entrate in base alla Legge Zdoh-2.

Codice E – viene considerato famigliare a carico del contribuente, la parte prevalente del reddito del quale deriva dall'attività di base agricola o forestale, anche il componente del nucleo famigliare che partecipa alla realizzazione del reddito derivante dall'attività agricola o forestale di base se sprovvisto di mezzi di sostentamento propri o con mezzi di sostentamento inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per i famigliari a carico prevista dall'art. 114, comma primo, punto 3, della Legge Zdoh-2 (agevolazione speciale per ciascun altro famigliare a carico) e a condizione che il figlio, il coniuge, i genitori o i genitori adottivi non abbiano già fatto richiesta, per questo famigliare, del riconoscimento dell'agevolazione speciale per il famigliare a carico. In tale ipotesi, viene considerato membro famigliare a carico del contribuente anche il figlio del membro di un nucleo famigliare agricolo.

NOTA BENE: Viene considerato come famigliare a carico la persona con residenza registrata in Slovenia oppure un cittadino della Repubblica di Slovenia o di un altro Paese membro dell'UE o un residente di un Paese con il quale la Slovenia ha stipulato una Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione dei redditi che permette lo scambio delle informazioni ai fini dell'implementazione della normativa nazionale.

Gli importi delle agevolazioni per ciascun anno civile sono pubblicati sul sito web dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia alla rubrica "Tabelle per la determinazione dell'imposta sul reddito e delle agevolazioni", all'indirizzo:

http://www.fu.gov.si/davki_in_druge_dajatve/podrocja/dohodnina/letna_odmera_dohodnine/.

Colonna 1 – Inserire il numero progressivo del famigliare a carico.

Colonna 2 – Inserire il nome e il cognome del famigliare a carico.

Colonna 3 – Inserire il codice fiscale del famigliare a carico. Se il famigliare a carico è sprovvisto del codice fiscale e non è iscritto nel registro dei contribuenti, si dovrà presentare per il famigliare in questione la domanda per l'iscrizione dei famigliari a carico nel registro dei contribuenti. La domanda deve essere presentata utilizzando il modulo "DR-02 VDČ - Domanda per l'iscrizione dei famigliari a carico nel registro dei contribuenti".

Colonna 4 – Inserire l'anno di nascita del famigliare a carico.

Colonna 5 – Inserire il codice del rapporto di parentela per il familiare a carico in base alla leggenda riportata sotto la tabella citata o il codice menzionato nella descrizione di cui sopra che definisce chi sono i familiari.

8. INSERIMENTO DEI DATI AL PUNTO 7 – ALLEGATI

Allegare materiale comprovante i dati sugli altri redditi (avviso di borsa di studio percepita dall'estero e simili), fatture, con le quali viene chiesto il riconoscimento delle spese effettive di uso dei mezzi propri relativamente al volontariato).

Il contribuente non residente è tenuto ad allegare alla dichiarazione anche il certificato) di residenza emesso dalla competente Autorità dell'altro Stato membro, dal quale risulti che il contribuente è residente di quel altro Stato ai sensi delle disposizioni della Convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione tra la Repubblica di Slovenia e l'altro Stato.

Allegare alla richiesta le fatture in base alle quali viene chiesto il riconoscimento delle spese effettive di uso dei mezzi propri relativamente al volontariato.

Qualora l'altro reddito viene realizzato presso più di tre soggetti eroganti ovvero venga raggiunto in caso di realizzazione di più di tre altri tipi di reddito presso tre diversi soggetti eroganti, stampare un'ulteriore dichiarazione e indicarla appositamente come parte integrante della dichiarazione nella quale vengono specificati i dati sul contribuente e sui soggetti eroganti.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web dell'[Amministrazione finanziaria della RS](#) o contattare il numero telefonico del call center per le imposte delle persone fisiche: 08 200 1001.